

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Lunedì 10 Giugno 2013

Numero XIV—2013

Rocca di Mezzo: Sugli altipiani d'Abruzzo giornata di grandi imprese!

EROICO PAVANI!

*Dall'asfalto al volo solitario sui tornanti di Ovindoli:
Un'impresa da ciclismo epico!*



**Bucci: vi dico io
com'è andata...**

*Il Peppe Marsicano ci racconta la
vera storia dell'incidente a Pavani*

**La tappa delle
imprese!**

*Oltre Pavani, anche Di Pofi,
Cecchettini e A.Cesaretti vincono
in solitaria per distacco*



A.Cesaretti, Cecchettini e Di Pofi, vincitori A2; A1 ed E1

**Stavolta
tocca a Ped!**

*Nel giorno del suo compleanno
Tex canta "Tanti Auguri"
ma Pedalento...gliene suona!*

MISCELLANEA

Rubrica n°7

Il pessimo stato di Pavani dopo la caduta: si riprenderà e vincerà

Altri nuovi aforismi della maglia nera



L'occhio del presidente



Una tappa storica, nel ricordo di Silvetti...

E' la tappa più lunga del Turbike, 83 km con il "Pronti e quasi via"!!!

Infatti, da sempre si è partiti tutti insieme e la selezione naturale avveniva sulle rampe delle primissime salite; qui la scrematura veniva spontanea e i più "dotati" rimandavano tutto dopo il passaggio di



Il Presidente Cesaretti

Castel di Ieri dove inizia la lunga salita di "Forca Caruso"!!! Infine, se questa salita non aveva scremato abbastanza, ci pensavano i dieci km finali di Ovindoli! Non ricordo nella storia di questa tappa un arrivo in volata e i vincitori sono stati quasi sempre "C a m p i o n i Turbike"!!!

Nonostante la bella e calda giornata, oggi siamo in 26 ad onorare questa tappa che ha fatto la storia del Turbike! Per l'occasione voglio ricordare a tutti che questo magnifico percorso fu voluto nel lontano '91 dall'allora Turbike Carlo Silvetti e sempre gettonato alla grande dal gruppo Turbike!

Quindi, a CARLO SILVETTI che ci ha lasciato improvvisamente lo scorso anno, va il ricordo di tante pedalate insieme sulle dure rampe del percorso!

Ma andiamo alla cronaca di questa giornata che era iniziata male per la Caduta in discesa di PAVANI, fortunatamente senza troppe conseguenze e con alcune forature che hanno ridotto il potenziale agonistico ma che alla fine ha consacrato i vincitori delle quattro categorie!

Il "Mossiere" di turno oggi è il Sig. SCATTEIA che alle ore 9,15 dà il via! Come sempre provo a tener "Buoni" i turbikers che sulle prime rampe già scalpitano mentre tutti possono ammirare le bellezze della natura e il Monte Sirente con le cime ancora innevate! Superato il primo valico siamo ancora tutti insieme e qui per poca attenzione o distrazione, PAVANI passa su una buca stretta e la sua bici impazzisce! Fortunatamente cade bene e nessuno viene coinvolto! Spero che per il futuro tutti facciano tesoro di questa esperienza e "Guardino Attentamente" dove mettono le loro ruote, specialmente in discesa!

Ci si ferma tutti a prestare soccorso a Gianluca che nonostante il "Capitombolo" sembra non aver riportato guai seri; una ferita al braccio e qualche escoriazione ma Gianluca è "Coriaceo" e pronto a ripartire! Si capisce che questo ha condizionato la

tappa e tutti manifestano solidarietà al Turbike ferito che prosegue così "scortato" da tutto il gruppo che decide di fare tutta la salita di Forca Caruso insieme! Intanto, gli "A1 e A2" sono davanti e stanno pedalando la loro gara; si teme lo scatorino dei "Giaguari" DATO che distratto al passaggio di Castel di Ieri non si avvede dell'allungo di alcuni e concede loro un piccolo vantaggio! Ma veniamo al finale dove al passaggio di CELANO sfilano Tutti Gli "E1 e E2" con LUCI e MOLINARI davanti di una trentina di secondi; Oggi assenti i "Biggs" e quindi gloria per i presenti pronti a raccogliere questo alloro importante! I due ci credono e sono in testa sulle prime rampe di Ovindoli, poi MOLINARI accelera e LUCI cede! Intanto, dietro DI POFI si scatena e va in rimonta; riprende prima LUCI e poi ai meno tre km da Ovindoli anche MOLINARI e Alessandro Cesaretti ma non raggiungerà il primo degli "A1" CECCHETTINI che vincerà la tappa in solitaria con il tempo di 3h37'06"!!! Ottimo tempo se consideriamo le varie soste e rallentamenti dei primi 30 km!!! Passano 6'23" ed ecco il vincitore della "E1" ALESSANDRO DI POFI che sul finale deve pedalare a 50 all'ora per non essere raggiunto da MOLINARI! Un solo minuto il distacco di Stefano che conquista così il secondo posto! Passano altri 3 minuti ed ecco uno splendido A.CESARETTI che vince la tappa degli "A2" con il tempo di 3h47'31"!!! Al posto d'onore un grande Maurizio DI GRAZIA a soli 49"!!! Terzo è Gianni DATO a 1'37"!! Solo quarto il leader TRAZZI a 7'25" ma più pesanti saranno i distacchi degli altri! Quinto è PRIORI a 15'37"!! GOBBI a 46'25" (vittima di una foratura a Celano)

Infine CESARETTI e LOLLI in F.T.M. mentre la Maglia nera (oggi gialla) di SCATTEIA conquista senza troppa fatica il Terzo posto quale Mossiere!

Nella "A1" vittoria di CECCHETTINI che arriva per primo a ROCCA DI MEZZO!!! secondo è l'ottimo RUSSO F. a 11'46"!! terzo è DEGL'INNOCENTI a 16'31"!! Poi, GOYRET a 21'53"!! CASTAGNA a 28'59"!! DI STEFANO a 53'25"; infine a 1h21'14" POGGI! Pesanti distacchi che possono far capire la durezza della TAPPA e l'effetto del primo caldo!!!

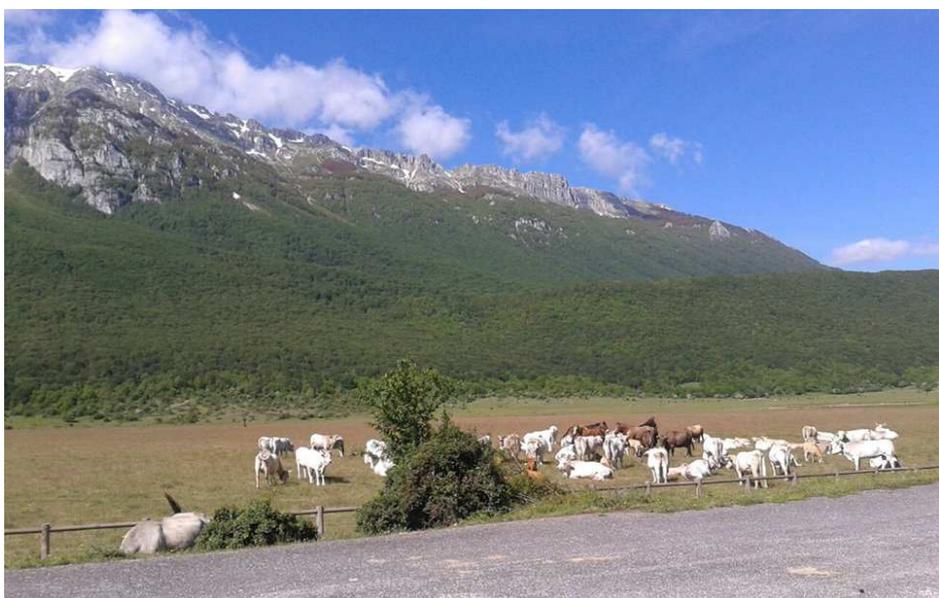
Nella "E1" Vittoria di DI POFI in 3h43'29"!! Secondo è MOLINARI a 1'!! Terzo LUCI ex-equo con FELICI a 5'41"!!!

Ma ecco la "E2" con la vittoria di GIANLUCA PAVANI con il tempo di 3h47'52" che per niente intimorito dalla caduta, semina i suoi compagni sulla salita di Ovindoli e rimonta quasi tutti gli A1-2 e va a vincere alla grande! Al secondo posto in ex-equo PIETRANGELI, BUCCI e ROSSI a 1'20"!!! Quinto è CALIENDO a 18'06"!! sesto ROTELLA a 21'53"!!

Al termine di questa dura e travagliata tappa, tutti o quasi tutti a banchettare al "Ristorante La Torre" a Santa Jona! Nella Classifica Fedeltà, tengono duro i "LEVRIERI" di DI STEFANO che conservano il primato in classifica sui GIAGUARI di BUCCI!

Brindisi di Commiato e "Ottimo il Prugnolo" offerto dall'amico LORENZO LIBERATORE, concludono una giornata di sport e allegria!!!

Marcello Cesaretti



I Piani di Secinaro, a Nord del Massiccio del Sirente

A Rocca di Mezzo consacrazione di Pavani. Ma c'è un retroscena...

La vera storia di Pavani

Tutti pensano che sia caduto.

Peppe Bucci: "Vi racconto io com'è andata veramente..."

Da circa un mese nel gruppo Turbike girava la voce che un nuovo ciclista stava crescendo VERTIGINOSAMENTE per diventare leader della sua cartegoria e non solo, ieri c'è stata la consacrazione . Tappa Rocca di Mezzo magnifica tempo splendido si parte, salita poi discesa lungo la valle del Sirente ancora tutta innevata, e qui che si consuma l'AGGUATO, tutti pensano che l'astro nascente sia caduto (NON E'COSI'?).

A conciarlo così sono state le attenzioni del MARSICANO (naturalmente si parla dell'orso). Il plantigrado dopo aver infierito sul fisico ha rivolto allo stesso attenzioni SESSUALI (non si sa con quale risultato) il tutto è documentato da foto.

Nonostante la rovinosa esperienza fortunatamente senza grosse conseguenze aiutato dal gruppo Turbike (meno che uno) è ripartito in bici più incazzato di prima mangiando l'asfalto come fosse una barretta di cioccolato.

Salita Forca Caruso tutti in gruppo disce-

sa bellissima pianura passaggio a Celano e qui che l'ASTRO ormai nato piazza la ZAMPATA.

Noi poveri ciclo amatori nulla abbiamo potuto allo strapotere della sua pedalata solo guardare la sua figura allontanarsi sempre di più, l'unica magra consolazione l'abbiamo avuta guardando il fondo dei suoi PANTALONCINI STRAPPATI, abbiamo commentato (MAH!!!!!!!!!!).

Finita la salita 10 km di pianura fino a Rocca di Mezzo e fare i complimenti al grande GIANLUCA leader della tappa.

La giornata è finita con un ottimo piatto di fettucce e un buonissimo arrosto il tutto annaffiato da un buon bicchiere di Montepulciano...

NIENTE MALE COME GIORNATA (forza Turbike!)



Peppe Bucci

*Peppe Bucci
detto (perchè NO?)
"MARSICANO"*



Il Marsicano in azione: è lui il vero artefice dell'incidente



Le vistose escoriazioni di Gianluca Pavani



En danseuse



Una giornata particolare

Voglio ricordarmi di questa giornata il più a lungo possibile. Scendere lungo il Monte



Marco Degl'Innocenti

Silente nella piana che costeggia il monte, è stata una grande emozione. Il silenzio, il gracchiare dei grilli, il fruscio del vento nelle orecchie e la compagnia delle biciclette intorno a me, mi hanno regalato una gioia indescrivibile. Mentre scendevamo Dado mi pregava di scrivere qualcosa che descrivesse le sensazioni di benessere e felicità che ci dava quel momento. Ma per quanto mi sforzi a raccogliere idee e pensieri, mi resta difficile comunicare quanta grazie e magnificenza sia stato pedalare per quattro ore nel silenzio e nella bellezza dei paesaggi. E poi chiudere la giornata tutti intorno al tavolo a man-

giare tagliatelle e salsicce e raccontare la giornata vista da ogni uno di noi. Sudati, stanchi ma felici.

La gara ha detto poco, anche se avrei voluto coronare meglio il mio cinquantaseiesimo compleanno. Per la prima volta da quando pedalo, sono stato preda dei crampi, e questo è avvenuto nel punto strategico della tappa, quello in cui dovevo sferrare l'attacco finale, mettere il sigillo, chiudere i giochi. E invece, ho dovuto contenere i danni, salire da Celano in punta di forchetta, vedere allontanare il mio rivale con quella andatura che in altre circostanze avrei staccato con estrema facilità.

Invece ero lì a darmi gli schiaffi sulle gambe, gettarmi acqua per sperare di dare sollievo ai muscoli.

Eppure avevo preparato tutto con precisione maniacale, integratori, barrette, frutti.

Non c'è stato nulla da fare. Dovevo restituire i sette minuti di Cottanello al mio acerrimo rivale!

Bravo! Hai approfittato del momento e hai vinto.

Ma non è ancora finita. La stagione è ancora lunga e io sarò sempre lì, a regolare anche questo conto.

Marco Degl'Innocenti
Alias "Tex"



Grand Prix



Due Giorni: Menzione d'onore per Miconi

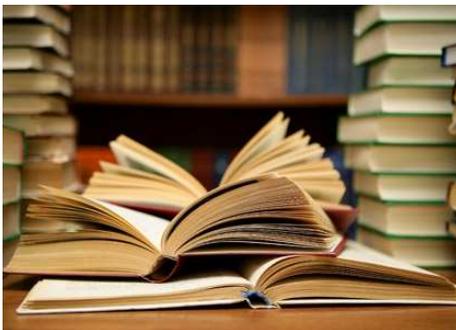
Sono rientrato ieri sera da Rocca Sinibalda e solo adesso sto guardando i siti...

Ti mando due foto che ho fatto io, una della rocca ed una di Stefano Miconi alla partenza della crono di domenica. A proposito di Stefano, come tanti altri EROI della manifestazione, vorrei sottolineare lo spirito da vero ciclista che ha dimostrato, partendo sotto la pioggia per poi essere stato costretto a ritirarsi a Riofreddo/Vallinfreda causa principio di assideramento !!! E' stato uno dei tanti ma per essere un neofita ciclistica, nuovo acquisto del Turbike, direi che merita una menzione d'onore !

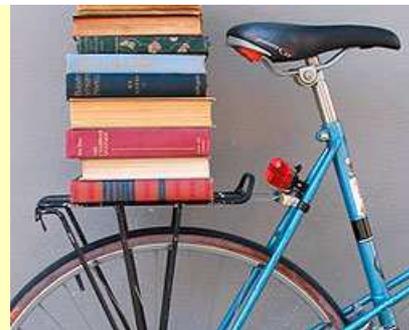


Marco Petrella

Il magnifico castello di Rocca Sinibalda e , a destra, l'esordiente Turbike Stefano Miconi



Miscellanea



Di tutto un po'...

Da Prima Pagina ,RAI 3 del 29/5:

Un giovane giapponese ha completato il Giro del Mondo in bicicletta in 11 anni; Commento della Maglia Nera del Turbike" Vero seguace del motto "festina lente"...affrettati lentamente"

A lu penninu ogni santu t'aiuta (in discesa tutti i santi ti aiutano), n'ta chianata (in salita) s'ò cazzi tò! Proverbio raccontatomi dopo l'arrivo della Crono alla 2 Giorni Della Sabina da Salvatore anziano ciclista nato a Montelepre (provincia di Palermo), "delizioso " paese di Mafia ,vicino Corleone ,che dette i natali al bandito Giuliano;

Svolta in Arabia Saudita : Le donne possono andare in bicicletta ,ma solo nei parchi ,con tutto il corpo coperto, dai piedi alla testa, ed accompagnate da un parente maschio;

Salta in bicicletta e vai a cercare lavoro! (Esplicito invito di Emerson ,scrittore inglese);

Forse non tutti sanno che l'ultima Maglia Nera è stata premiata al Giro d'Italia 1978; Il premiato fu Bruno Zanon, in seguito diventato famoso come organizzatore del Trofeo Laigueglia, corsa che precede la Milano Sanremo; (La Maglia Nera, Claudio Scatteia);

" Oh non giurare per la Luna, l'incostante Luna che ogni mese muta aspetto nel suo superno giro" dice Giulietta a Romeo ;

Ma abbiamo dimenticato un poco Totti

L'insegnante ha appena finito di spiegare come la Terra gira attorno al Sole; E' tutto chiaro ? chiede agli studenti; " Solo un dubbio" risponde Totti dalla prima fila; " Dimmi Francesco" "ma se di giorno, 'a Tera gira intorno ar Sole , di notte, intorno a cosa gira ? "

Ed il Grande ,Immenso Totò

'A verità vurria sapè che simme ,'copp' a sta terra e che rappresentamme : Gente 'e passaggio ,furastiere simme ; E quando s'è fatta ll'ora ce ne jammo ;

E qualche Proverbio napoletano:

Chi non crede a l'autre ,non è creduto manco isso !(Chi non crede agli altri , non è creduto!)

Chi non è da punto ,non è da cunto! (Chi non sa farsi rispettare, non è tenuto in nessun conto!)

Chi 'ntroppeca e nun care ,avanza de cammino ; (chi inciampa e non cade ,fa un passo avanti);



Claudio Scatteia, "La maglia nera"

La maglia nera (Claudio Scatteia)

Scatti matti

